

SABATO 23 MARZO – SCIOPERO DELLA POLIZIA LOCALE SCIOPERO DI TUTTI NOI

Care colleghe e cari colleghi della polizia locale, vi ricordiamo tutti i motivi per cui ci stiamo battendo e scontrando con l'A.C, ma in particolar modo vi presentiamo le nostre/vostre rivendicazioni

Abbiamo avviato lo stato di agitazione perché tali temi non sono stati affrontati né dall'Amministrazione Comunale e nemmeno dal Comando.

Rivendichiamo e chiediamo:

- **un trattamento economico riservato agli operatori della Polizia Locale di Bologna** congruo a mantenere un adeguato tenore della vita in una città costosa come Bologna. Per questo **abbiamo chiesto**, come primo passo, **il riconoscimento del buono pasto sui 3 turni consentiti dal CCNL vigente. Tale carenza rappresenta uno dei motivi per i quali gli operatori di nuova assunzione lasciano la nostra città;**

- **forte carenza di personale**, acuita sia dai pensionamenti sia soprattutto dai colleghi di nuova assunzione che si licenziano dall'Ente. Le assunzioni fatte dal 2021 sono state insufficienti per restituire al comune di Bologna un organico degno di una città di circa 400.000 abitanti e di circa 70.000 studenti;

- **sorveglianza sanitaria** che continua a essere altamente insufficiente con le visite periodiche che sono completamente saltate. Si segnala che si stanno creando anche situazioni di profondo disagio, anche psicologico. **Riguardo a tale tema deve essere fornito un supporto psicologico** stabile e organizzato a disposizione per tutti i lavoratori;

- **mancata convocazione ai tavoli tecnici** in cui oltre a discutere dell'applicazione del contratto decentrato sottoscritto da CGIL CISL UIL e SULPL si affrontano anche tematiche relative alla modifica dell'orario di lavoro come il passaggio di tutto il Corpo di PL a cinque giornate settimanali anziché le attuali sei. E' sconcertante che due sigle sindacali rappresentative delle lavoratrici e dei lavoratori non vengano nemmeno informate sui passaggi in corso;

- **scarsa attenzione da parte del Comando e anche da parte dell'Amministrazione Comunale riguardo alle condizioni di lavoro e di sicurezza per gli operatori della polizia locale.** Già dal 2022 chiediamo di dotarli di più dispositivi di protezione (**GAP- dispositivi antiproiettile, guanti antitaglio**) e di modificare alcune circolari interne al Corpo. Il Comando non ha mai risposto a tali istanze;

- **il nuovo sistema di gestione delle sanzioni amministrative che, oltre a rischiare di recare un grave danno economico alle casse comunali**, in quanto vi sono forti problemi per la notifica delle stesse, ha creato una situazione lavorativa più

complicata a causa della confusione che ha generato, a volte con una doppia notifica delle sanzioni altre con una mancata registrazione dei pagamenti, **umentando notevolmente la conflittualità dell'utenza verso gli operatori. Ricordiamo che questa situazione** può avere una ricaduta negativa sui proventi dell'articolo 208 del C.d.S;

- **il Comando della Polizia Locale e l'Amministrazione non hanno mai preso le difese degli operatori di questo settore** sia per quanto riguarda i singoli operatori sia, e molto più grave, quando è stato vilipeso il nome del Corpo di Polizia Locale, con l'appellativo di "vigili carogne" letto sulle righe de "Il Giornale" online;

- **il Comando di Polizia Locale non ha mai istituito un corretto canale d'informazione** verso la cittadinanza dell'attività svolta da questo Corpo, ma tutt'al più si è attenuta alle direttive dell'Ufficio stampa del Comune di Bologna;

- nonostante l'impegno dei lavoratori dell'ufficio servizi, **lamentiamo una diffusa malagestione dei servizi**, confusione e disordine nel rilascio delle direttive, delle disposizioni e delle varie circolari;

- **si lamenta una maggiore rigidità, da parte datoriale, nel confermare le richieste di ferie, permessi e periodi di riposo mentre vengono bloccate per eventi che si terranno dopo alcuni mesi.** A proposito, ricordiamo che per il passaggio del Tour De France sono state bloccate le ferie a tutti in pieno periodo estivo;

- **richiesta di spostamento del termine per fruire delle ferie pregresse** da fine aprile a fine giugno come previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;

- **gestione R35 per recuperare i fatidici 10 minuti** che con l'introduzione di SISPENET sono stati arbitrariamente aboliti; come O.S. abbiamo in più occasioni sollevato la questione senza avere risposte soddisfacenti. In sostanza ci hanno detto che dall'introduzione di SISPENET si farà così e basta. Motivazioni o azioni concrete per ristabilire la più favorevole situazione pregressa e consolidata: nessuna;

- **richiesta relativa alla pubblicazione dei turni disagiati** e che fine ha fatto il programma Softwork, programma con il quale sono stati spesi soldi del bilancio e che non viene ancora utilizzato per la programmazione dei servizi;

- **richiesta sulla situazione del nucleo edilizio** e relativo allargamento del suo lavoro con la creazione al suo interno di un nucleo sui reati ambientali;

- **richiesta relativa alla gestione del lavoro nella Centrale radio operativa nei giorni festivi.**

Tali istanze vanno contestualizzate un sostanziale diffuso malessere per alcune scelte organizzative e politiche intraprese dall'Amministrazione Comunale, quali Bologna Città 30, i cantieri per il tram e il "cantierone" della Garisenda.

Le nostre Organizzazioni Sindacali esprimono disappunto e sconcerto per come tali iniziative e attività siano state prese senza tenere conto di chi in quelle strade è parte attiva.

Possono anche essere scelte in parte condivisibili quando si parla di sicurezza degli utenti della strada e di innovazione della città, ma allo stesso tempo sono assolutamente discutibili e deprecabili le modalità con le quali sono state imposte tali scelte alla cittadinanza e ai lavoratori.

Scelte che stanno creando inevitabilmente problematiche su tutto il tessuto sociale ed economico di Bologna e per le quali il Corpo della Polizia Locale non può essere il capro espiatorio.

**Di tutto quanto sopra rappresentato chiediamo risposte,
chiediamo coraggio sia al Comando sia
all'Amministrazione di assumersi la responsabilità di
prendere decisioni e fornire chiarimenti che vadano oltre le
solite frasi di circostanza**

Il Comando e l'Amministrazione Comunale hanno posto le nostre organizzazioni sindacali in un angolo, perché a dire Loro, non sono sufficientemente rappresentative delle lavoratrici e dei lavoratori della Polizia Locale di Bologna. Su questo aspetto bisogna essere molto chiari. Noi SGB e SNATER rappresentiamo i lavoratori che già si sono espressi in un referendum che chiedeva una revisione dell'accordo sottoscritto da CGIL-CISL-UIL e SULPL.

**Noi portiamo avanti quell'istanza perché i nostri colleghi ci hanno dato questo
mandato**

NOI NON SIAMO ADDOMESTICABILI recitava una maglietta che abbiamo indossato qualche anno fa, ebbene colleghe, colleghi dobbiamo tornare ad indossarla.

Amministrazione Comunale e Comando non possono permettersi di continuare a confrontarsi unicamente con chi si accontenta di quanto viene loro proposto; devono confrontarsi con tutte le rappresentanze sindacali, anche quelle meno accomodanti come le nostre.

**SABATO 23 MARZO – SCIOPERO DELLA POLIZIA LOCALE
SCIOPERO DI TUTTI NOI**

**SGB Comune di Bologna -
SNATER E.E.L.L.**